



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO - SETTORE ATTUAZIONE
OPERE IDRAULICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-183.1.0.-29

L'anno 2018 il giorno 29 del mese di Novembre il sottoscritto Valcalda Roberto in qualità di dirigente di Settore Attuazione Opere Idrauliche, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Indizione di gara informale tramite MEPA di CONSIP S.p.A. per l'affidamento dell'attività di monitoraggio ambientale della bonifica nell'ambito dell'appalto denominato "Adeguamento delle sezioni idrauliche del Torrente Chiaravagna e del Rio Ruscarolo in corrispondenza dell'edificio ex ELSAG e del ponte stradale di via Manara: Parte I – Ponti di Via Manara e Parte II – Intervento in corrispondenza edificio Elsag" (CUP: B39H11000180006; CIG: ZF32527E20).

Adottata il 29/11/2018
Esecutiva dal 10/12/2018

29/11/2018	VALCALDA ROBERTO
------------	------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO - SETTORE ATTUAZIONE OPERE IDRAULICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-183.1.0.-29

OGGETTO: Indizione di gara informale tramite MEPA di CONSIP S.p.A. per l'affidamento dell'attività di monitoraggio ambientale della bonifica nell'ambito dell'appalto denominato "Adeguamento delle sezioni idrauliche del Torrente Chiaravagna e del Rio Ruscarolo in corrispondenza dell'edificio ex ELSAG e del ponte stradale di via Manara: Parte I – Ponti di Via Manara e Parte II – Intervento in corrispondenza edificio Elzag" (CUP: B39H11000180006; CIG: ZF32527E20).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale dell'allora Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico n. 2014/155.0.0./29 del 4 giugno 2014, parzialmente modificata con Determinazioni Dirigenziali della medesima Direzione n. 2014/155.0.0./37 adottata in data 20 giugno 2014 e n. 2014/155.0.0./44 adottata in data 7 luglio 2014, è stato approvato il progetto definitivo, i documenti relativi alle condizioni di gara e di esecuzione della progettazione esecutiva ed esecuzione lavori relativi all'adeguamento delle sezioni idrauliche del torrente Chiaravagna e del rio Ruscarolo in corrispondenza dell'edificio Elzag e del ponte stradale di Via Manara: Parte I – Ponti di Via Manara e Parte II – Interventi in corrispondenza edificio Elzag", per un importo complessivo di Euro 2.193.132,98 comprensivo di Euro 36.000,00 per oneri di sicurezza ed Euro 100.000,00 per opere in economia, oltre a Euro 33.000,00 per spese di progettazione esecutiva, soggette a ribasso, con l'indicazione delle modalità di espletamento della relativa gara d'appalto (Pratica n. 100/14);

- in esecuzione delle sopra citate determinazioni dirigenziali, nelle date 18 settembre 2014 – verbale a cronologico n. 206 e 9 ottobre 2014 – verbale a cronologico n.234, si è regolarmente svolto il procedimento di gara a procedura aperta conclusosi con l'aggiudicazione provvisoria a favore dell'Impresa CO.S.PE.F. – SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, con sede in Busalla (GE), Via Fontanelle, n. 14 – C.A.P. 16012 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01846550992, con il punteggio complessivo di 92,09 punti, avendo tale Impresa offerto la percentuale di ribasso del 26,080%, cosicché il preventivato importo di Euro 2.193.132,98 comprensivo di Euro 36.000,00 per oneri di sicurezza ed Euro 100.000,00 per opere in economia entrambi non soggetti a ribasso, oltre a Euro 33.000,00 per spese di progettazione esecutiva, soggette a ribasso, viene a ridursi a netti Euro

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

1.520.632,70 oltre Euro 36.000,00 per oneri di sicurezza ed Euro 100.000,00 per opere in economia entrambi non soggetti a ribasso, comprese le spese di progettazione esecutiva, che ammontano a euro 28.000,00 come indicato nella lista delle lavorazioni e forniture, per un totale complessivo di Euro 1.656.632,70, oltre I.V.A.;

- che con Determinazione Dirigenziale n. 2014/155.0.0/79 del 19.11.2014 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva della progettazione esecutiva ed esecuzione lavori relativi allo "Adeguamento delle sezioni idrauliche del torrente Chiaravagna e del rio Ruscarolo in corrispondenza dell'edificio Elsag e del ponte stradale di Via Manara: Parte I – Ponti di Via Manara e Parte II – Interventi in corrispondenza edificio Elsag" a favore dell'Impresa CO.S.PE.F. S.R.L.;

- che con Determinazione Dirigenziale n. 2015/183.0.0/43 del 15.10.2015 si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo e di nuovi lavori per un aumento di spesa pari a euro 334.418,86, per cui il nuovo importo contrattuale è diventato euro 1.991.051,56 di cui 36.000,00 per oneri sicurezza, euro 28.000,00 per spese di progettazione ed euro 100.000,00 per opere in economia, il tutto oltre IVA al 10 %;

- che in data 23 ottobre 2015 sono stati consegnati definitivamente i lavori all'impresa CO.S.PE.F. S.R.L (NP1846 del 23.10.2015) e sono stati ultimati nella loro essenzialità in data 23 marzo 2018 (NP416 del 26.3.2018);

Considerato:

-che a sud dell'edificio Finmeccanica, in considerazione della storia antropica dell'area caratterizzata dalla presenza di serbatoi olio combustibile, il sito era risultato potenzialmente contaminato e già bonificato con certificazione e valutazione del rischio (ex area Elpis);

-che, durante lo svolgimento dei lavori, CO.S.PE.F. S.R.L. si è avvalsa del consulente ambientale dott. Chim. Michele Riccobene per supervisionare i monitoraggi delle acque sotterranee del sito;

- che, nonostante la bonifica sopra citata, durante le operazioni di scavo per lo smaltimento dei serbatoi ubicati in prossimità della facciata sud dell'edificio Finmeccanica in sponda sinistra del torrente Chiaravagna si è riscontrata la presenza di un'importante fase oleosa surnatante;

- che si è proceduto con la massima urgenza alla messa in sicurezza d'emergenza del sito, che ha incluso oltre alle aree del cantiere in oggetto anche la parte dell'area ex Elsag/Selex interessata dalla medesima sorgente di inquinamento, attività finanziate totalmente da Finmeccanica;

- che nell'Ottobre del 2016 questa Direzione ha chiesto al dott. chim. Michele Riccobene, per continuità di prestazione e specifica conoscenza della materia, la disponibilità a predisporre sia una relazione tecnica relativa all'attività di indagini geognostiche ambientali e sia un progetto di messa in sicurezza d'emergenza del sito che includa oltre alle aree del cantiere in oggetto anche la parte dell'area ex Elsag/Selex interessata dalla medesima sorgente di inquinamento;

- che con Determinazione Dirigenziale n. 2016-183.0.0.-89 del 15.11.2016 è stato affidato, nel rispetto dei principi di cui al comma 2 lettera a) dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, al dott. Michele Riccobene l'incarico professionale per il supporto tecnico ambientale finalizzato alla redazione di un progetto di messa in sicurezza d'emergenza nell'ambito dell'appalto in oggetto;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Considerato inoltre:

- che con nota prot. n. 418851 del 6.12.2017 la C.A. ha trasmesso agli Enti Competenti il documento “Messa in sicurezza d’emergenza – Analisi di Rischio sito specifica”, recante il resoconto delle attività di messa in sicurezza d’emergenza eseguite, il riepilogo degli esiti delle indagini ambientali e il documento di analisi di rischio sito specifica, presentato ai sensi degli artt. 242, 245 e 249 del D.Lgs. n. 152/2006;
- che con nota prot. n. 53150 del 12.2.2018 la Direzione Ambiente ha chiesto alla scrivente Direzione che il suddetto documento venisse integrato secondo le indicazioni fornite dagli Enti;
- che le integrazioni richieste, riguardanti in particolare la necessità di approfondimento della descrizione del previsto intervento di bonifica/messa in sicurezza delle matrici ambientali interessate dalla presenza di prodotto oleoso in fase separata, sono state fornite dalla Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo con note prot. n. 74900 e prot. n. 74786 dell’1.3.2018;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 2018-151.0.0.-30 dell’11.4.2018 è stato approvato il documento di Analisi di Rischio sito specifica e il progetto di bonifica, ai sensi dell’art. 249 del D.Lgs. n. 152/2006;
- che questa Direzione con Determinazione Dirigenziale n. 2018-183.0.0.-47 del 15.05.2018 ha affidato, nel rispetto dei principi di cui al comma 2 lettera a) dell’art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 al dott. chim. Michele Riccobene, per continuità di prestazione, la disponibilità ad attuare le prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento assumendo il ruolo di Responsabile della Gestione ambientale del sito e supportando la C.A. alle attività di organizzazione preliminare alla bonifica;
- che in previsione dell’avvio dei suddetti lavori di bonifica risulta necessario affidare l’incarico per l’attività di monitoraggio ambientale (monitoraggio trimestrale analitico su 8 piezometri per la durata di un anno previo spurgo, misurazione freaticometriche, analisi di caratterizzazione delle acque di spurgo e smaltimento);

Rilevato:

- che, sulla base dei conteggi preliminari eseguiti dal dott. Riccobene, l’importo massimo di spesa previsto relativo alla suddetta attività di monitoraggio ambientale ammonta a Euro 11.788,00 oltre I.V.A. al 22%, per un importo complessivo di Euro 14.381,36=;
- che per tale tipologia di servizio non risulta attiva nessuna convenzione stipulata con CONSIP S.p.A. ma risulta attivo, sulla piattaforma telematica MEPA di CONSIP S.p.A. il bando denominato “Servizi di monitoraggio ambientale e sanitario”, ritenuto attinente al servizio ricercato;

Considerato altresì:

- che la spesa prevista risulta ampiamente inferiore alla soglia di Euro 40.000,00 al di sotto della quale il D.Lgs. n. 50/2016, all’art. 36 comma 2 lett. a) consente l’affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che lo scrivente Settore ritiene comunque utile consultare più operatori economici prima di procedere all'affidamento, sempre nel rispetto della necessaria rotazione;

Ritenuto:

-di indire una trattativa diretta, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 sulla piattaforma MEPA di CONSIP S.p.A., del valore complessivo presunto di Euro 11.788,00 oltre I.V.A. al 22%, per un importo complessivo di Euro 14.381,36=;

- di invitare alla trattativa cinque operatori economici, abilitati al bando "Servizi di monitoraggio ambientale e sanitario" di MEPA di CONSIP S.p.A. al fine di garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione e rotazione;

Preso atto:

- che le modalità di espletamento della trattativa e di gestione del conseguente contratto saranno disciplinate dal documento "Condizioni particolari del servizio" corredato di appositi modelli di auto-certificazione, parte integrante e sostanziale della presente determina a contrarre;

- che l'assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 secondo il criterio dell'offerta al prezzo più basso- inferiore all'importo massimo preventivato, in quanto, in ragione della natura dell'incarico non si individuano elementi qualitativi da valorizzare in sede di gara;

- che si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

Rilevato che lo scrivente, in qualità di Dirigente, in servizio presso la Direzione ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

Riscontrato che la suddetta spesa complessiva relativa alla prestazione di cui trattasi, ammontante a complessivi Euro 14.381,36=, può trovare copertura finanziaria sui fondi di cui al capitolo 75753 – Impe 2018/10652;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica.

Visti:

-il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

-gli artt. 107, 153 comma 5 e 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

-gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

-gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

-la Deliberazione di Giunta Comunale n. 404 del 12.11.2009 regolante l'utilizzo del mercato elettronico di cui al D.P.R. n. 101/2002 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DETERMINA

1. di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una trattativa diretta per l'affidamento dell'attività di monitoraggio ambientale della bonifica nell'ambito dell'appalto denominato "Adeguamento delle sezioni idrauliche del Torrente Chiaravagna e del Rio Ruscarolo in corrispondenza dell'edificio ex ELSAG e del ponte stradale di via Manara: Parte I – Ponti di Via Manara e Parte II – Intervento in corrispondenza edificio Elsag", ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, sulla piattaforma MEPA di CONSIP S.p.A. del valore complessivo presunto di Euro 11.788,00 oltre I.V.A. al 22%, per un importo complessivo di Euro 14.381,36=;
2. di invitare alla trattativa 5 operatori economici, abilitati al bando "Servizi di monitoraggio ambientale e sanitario" di MEPA di CONSIP S.p.A. al fine di garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione e rotazione;
3. di stabilire che le modalità di espletamento della procedura e di gestione del conseguente contratto saranno disciplinate dal documento "Condizioni particolari del servizio" costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;
5. di mandare a prelevare la somma complessiva di Euro 14.381,36= dai fondi di cui al capitolo 75753 cdc 2223 "Idrogeologico – ristrutturazione e ampliamento" p.d.c. 2.2.1.9.12 (**impe 2018/13768**) riducendo di pari importo l'impegno 2018/10652;
6. di dare atto che la somma di euro 14.381,36 è finanziata con quota delle entrate accertate al capitolo 72990 cdc 2223 "Idrogeologico – Contributi dallo stato per investimenti" del bilancio 2018 (Acc.to 2018/1473);
7. di demandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione della presente procedura di gara;
8. di demandare alla Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo gli obblighi di competenza ed ogni adempimento relativo all'esecuzione del servizio in oggetto;
9. di provvedere alla diretta liquidazione di quanto dovuto mediante emissione di Atto di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento, ai sensi del vigente Regolamento;
10. di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione degli artt. 42 del D.Lgs. 50/2016 e 6 bis della L. 241/1990;
11. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Il Dirigente
Dott. Arch. Roberto Valcalda

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-183.1.0.-29
AD OGGETTO

Indizione di gara informale tramite MEPA di CONSIP S.p.A. per l'affidamento dell'attività di monitoraggio ambientale della bonifica nell'ambito dell'appalto denominato "Adeguamento delle sezioni idrauliche del Torrente Chiaravagna e del Rio Ruscarolo in corrispondenza dell'edificio ex ELSAG e del ponte stradale di via Manara: Parte I – Ponti di Via Manara e Parte II – Intervento in corrispondenza edificio Elzag" (CUP: B39H11000180006; CIG: ZF32527E20).

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott.ssa Magda Marchese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO

TRATTATIVA DIRETTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’ATTIVITA’ DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA BONIFICA NELL’AMBITO DELL’APPALTO DENOMINATO “ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI IDRAULICHE DEL TORRENTE CHIARAVAGNA E DEL RIO RUSCAROLO IN CORRISPONDENZA DELL’EDIFICIO EX ELSAG E DEL PONTE STRADALE DI VIA MANARA: PARTE I – PONTI DI VIA MANARA E PARTE II – INTERVENTO IN CORRISPONDENZA EDIFICIO ELSAG” (CUP: B39H11000180006; CIG: ZF32527E20)

Egr. Operatore Economico

Oggetto, importo dell’affidamento e documentazione

La Stazione Appaltante intende svolgere una trattativa diretta, ai sensi dell’art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e secondo il criterio dell’offerta al prezzo più basso, ai sensi dell’art. 95 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, tramite portale MEPA di CONSIP S.p.A., richiedendo a più operatori economici la loro migliore offerta in merito all’attività di monitoraggio ambientale della bonifica nell’ambito dell’appalto denominato “Adeguamento delle sezioni idrauliche del Torrente Chiaravagna e del Rio Ruscarolo in corrispondenza dell’edificio ex ELSAG e del ponte stradale di via Manara: Parte I – Ponti di Via Manara e Parte II – Intervento in corrispondenza edificio Elsag”.

La documentazione di gara comprende, oltre al presente documento “Condizioni particolari per il servizio”, i seguenti elaborati del progetto esecutivo utili alla localizzazione e alla definizione dell’oggetto dell’intervento:

- documento di Analisi di Rischio sito specifica e progetto di bonifica, ai sensi dell’art. 249 del D.Lgs. n. 152/2006, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2018-151.0.0.-30 dell’11.4.2018;
- elenco prezzi unitario;
- analisi prezzi;
- cronoprogramma;
- Capitolato Speciale Prestazionale;
- Lista delle lavorazioni.

La consegna formale dei lavori è prevista presumibilmente entro novembre 2018 e la durata degli stessi è stata stimata in 1 anno (4 monitoraggi trimestrali).

Sulla base dei conteggi preliminari eseguiti, l’importo massimo di spesa previsto relativo alla suddetta attività di monitoraggio ambientale ammonta a Euro 11.788,00 oltre I.V.A. al 22%, per un importo complessivo di Euro 14.381,36=.

Codice interno MOGE: 12496

Pagina 1 di 8



COMUNE DI GENOVA

L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione dei servizi fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, secondo quanto stabilito dall'art.106, comma 12, del Codice, agli stessi patti prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo ai servizi effettivamente eseguiti.

Condizioni di partecipazione

Si specifica inoltre che i requisiti di idoneità professionale e capacità economica e finanziaria richiesti (ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 56/2017) per poter partecipare alla selezione risultano:

- essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui nell'allegato XVI del codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui si è residenti (*in caso Raggruppamento temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione come sopra riportate il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando*);
- al fine di dimostrare affidabilità e solvibilità, che il fatturato minimo annuo dell'Impresa dell'ultimo esercizio antecedente la pubblicazione del bando di gara, è stato complessivamente non inferiore a € 10.000,00 (*in caso Raggruppamento temporaneo d'Imprese il presente requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dai raggruppandi coerentemente con la quota di servizio che ciascuno segue*);
- aver svolto prestazioni analoghe a quelle poste a base di gara con indicazione del relativo importo, data e destinatario sia pubblico sia privato, per un importo complessivamente non inferiore a € 10.000,00 (*in caso Raggruppamento temporaneo d'Imprese il presente requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dai raggruppandi coerentemente con la quota di servizio che ciascuno segue*);
- sistema di qualità certificato (ISO 9001) o accreditamento ai sensi della norma ISO 17025 (*in caso Raggruppamento temporaneo d'Imprese il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando*);
- i certificati degli esiti delle determinazioni analitiche su tutti i campioni analizzati dovranno essere firmati da un chimico abilitato; in particolare, tutti i certificati contenenti esiti di accertamenti analitici dovranno contenere una dichiarazione a firma del chimico abilitato che sottoscrive il certificato, la quale avrà il seguente tenore: *“Si certifica, sotto la propria responsabilità che:*
 - 1) *il campione prelevato è effettivamente rappresentativo della matrice oggetto di campionamento;*
 - 2) *il campione è stato prelevato nel rispetto delle norme applicabili e della corretta prassi tecnica;*
 - 3) *il campione è stato conservato ed analizzato nel rispetto delle norme applicabili e della corretta prassi tecnica ed in conformità alle specifiche metodiche di analisi indicate per ciascuna sostanza;*

Codice interno MOGE: 12496

Pagina 2 di 8



COMUNE DI GENOVA

4) i limiti di rilevabilità ed i margini di incertezza analitica sono quelli indicati per ciascuna sostanza;

5) i valori di concentrazione riportati sono idonei per essere confrontati con i valori di riferimento anch'essi riportati per ciascuna sostanza”.

I primi due operatori economici in graduatoria dovranno produrre la documentazione sopra indicata relativa ai requisiti richiesti e l'affidamento del presente incarico diverrà efficace dopo la verifica nei confronti del concorrente primo in graduatoria dei prescritti requisiti.

Resta inteso che per quanto riguarda i requisiti di partecipazione, le specifiche tecniche e le modalità di esecuzione delle prestazioni troverà applicazione la disciplina dettata dal D.Lgs. n. 50/2016.

Il possesso del requisito di cui sopra è dichiarato attraverso l'apposito *Fac-simile DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI Idoneità professionale e capacità economica e finanziaria*, che dovrà essere inserito nella **BUSTA VIRTUALE A – AMMINISTRATIVA**.

Subappalto

L'affidatario, per la peculiarità del servizio richiesto, non può avvalersi del subappalto.

Sopralluogo

Non è previsto il sopralluogo obbligatorio.

Modalità di presentazione dell'offerta

La presentazione dell'offerta dovrà essere effettuata, a pena inammissibilità della stessa, esclusivamente mediante il portale MEPA con le prescrizioni tecniche ivi previste.

I termini per la presentazione dell'offerta sono quelli indicati sul sistema MEPA.

La documentazione a corredo dell'offerta dovrà essere inserita nelle seguenti buste virtuali secondo le specifiche tecniche dettate dal MEPA:

- **BUSTA VIRTUALE A – AMMINISTRATIVA**

- **BUSTA VIRTUALE B – ECONOMICA**

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente documento.

I prezzi si intendono accettati dall'aggiudicatario in base ai calcoli di sua convenienza e quindi devono intendersi assolutamente invariabili.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso non si dovesse procedere all'aggiudicazione. Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate; sono altresì vietate le offerte “plurime” contenenti servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

Codice interno MOGE: 12496

Pagina 3 di 8



COMUNE DI GENOVA

Altresì saranno escluse tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art.95, comma 12, del Codice, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

BUSTA VIRTUALE A – AMMINISTRATIVA

Dovrà contenere, a pena di esclusione, fatto salvo quanto disposto dall'art.83 comma 9 del Codice, i seguenti documenti:

-modello di dichiarazione (nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art.47 D.P.R. 445/2000) relativa al possesso del requisito minimo richiesto di Idoneità professionale e capacità economica e finanziaria - *Fac-simile DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI Idoneità professionale e capacità economica e finanziaria;*

-eventuale copia della procura (generale o speciale).

BUSTA VIRTUALE B – ECONOMICA

La busta dovrà contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica predisposta attraverso la compilazione della "LISTA LAVORAZIONI" allegata al presente documento e contenere i seguenti elementi:

a) la percentuale di ribasso offerta e il corrispondente valore complessivo per l'esecuzione dei servizi di cui alla presente procedura, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri della sicurezza.

Spese di bollo a carico dell'operatore economico aggiudicatario

Si rende noto che l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposta di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure MEPA. Pertanto l'aggiudicatario prima della stipula del contratto in firma digitale dovrà inviare a mezzo posta alla Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24. In alternativa, l'aggiudicatario, potrà provvedere attaccando una marca da bollo da euro 16,00 su un foglio di carta intestata, annullata con tratto a penna, dichiarando che la marca è relativa alla trattativa in oggetto e trasmettendo la scannerizzazione a colori all'indirizzo email: direzioneopereidrauliche@comune.genova.it.

Procedura di gara

La C.A. provvederà all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche ed il sistema provvederà all'individuazione della graduatoria finale e all'individuazione del migliore offerente.

Codice interno MOGE: 12496

Pagina 4 di 8



COMUNE DI GENOVA

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art.97 comma 3 del Codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97, comma 5 del Codice. Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

La presente Amministrazione, verificherà, partendo dalla prima in graduatoria, la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nelle presenti Condizioni Particolari del Servizio. In caso di non conformità dell'offerta, si procederà all'invalidazione della stessa.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del MEPA.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la C.A. si riserva di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art.95, comma 12 del Codice.

Verifica dei requisiti

Nei confronti del concorrente primo in graduatoria, la C.A. procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, idoneità professionale e capacità economica e finanziaria.

Chiarimenti

I necessari chiarimenti tecnico/amministrativi relativi alla gara potranno essere richiesti tramite pec: comunegenova@postemailcertificata.it che verrà utilizzata anche per le risposte ai chiarimenti da parte della C.A.

Specifiche e dettagliate indicazioni relative al funzionamento della piattaforma MEPA sono contenute nei Manuali d'uso, messi a disposizione dei fornitori sul portale della Centrale Acquisti, www.acquistinretepa.it, nella sezione "Guide e Manuali". Le disposizioni dei suddetti Manuali, ove applicabili, integrano le prescrizioni del presente documento.

Come previsto dai Manuali sul funzionamento del MEPA disponibili sul portale sopra indicato, tutte le comunicazioni transiteranno sul sistema, con le modalità ivi previste.

Aggiudicazione definitiva

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione, subordinato all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti richiesti.

Codice interno MOGE: 12496

Pagina 5 di 8



COMUNE DI GENOVA

L'aggiudicatario ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto entro e non oltre il termine comunicato dal Committente.

Termini

I giorni stabiliti per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti di cui sopra si intendono decorrenti dalla data di stipula del contratto, le attività saranno prestate per la durata di un anno (4 monitoraggi trimestrali) durante l'attività di bonifica.

In particolare i termini di esecuzione per prelievo e analisi chimiche dei campioni di acque sotterranee sugli 8 piezometri installati sono cadenzati – previo spurgo degli stessi, raccolta acque di spurgo, classificazione e gestione come rifiuto – come segue:

- prima campagna: una settimana a partire dal mese di novembre 2018;
- seconda campagna: una settimana trascorsi tre mesi dall'esecuzione della prima campagna;
- terza campagna: una settimana trascorsi tre mesi dall'esecuzione della seconda campagna;
- quarta campagna: una settimana trascorsi tre mesi dall'esecuzione della terza campagna.

Gli esiti delle analisi chimiche dei campioni di acqua saranno consegnati entro 15 giorni dalla conclusione delle attività di prelievo di ogni singola campagna.

Svolgimento dell'incarico

L'incarico si svolgerà alle dipendenze del Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento cui è demandata l'accettazione delle prestazioni fornite e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali. Il Responsabile del Procedimento è il Direttore della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo, ing. Stefano Pinasco.

Penali

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali è applicata una penale pari allo uno per mille del corrispettivo professionale.

Verifica della prestazione e modalità di pagamento

Le prestazioni rese dall'aggiudicatario saranno sottoposte a verifica di rispondenza alle prescrizioni previste nel presente atto o dallo stesso richiamate. Il pagamento del corrispettivo dovuto avverrà al termine di ogni singola campagna di monitoraggio previa consegna alla C.A. dei certificati di analisi e accettazione degli stessi da parte della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo.

Codice interno MOGE: 12496

Pagina 6 di 8



COMUNE DI GENOVA

Il compenso è da intendersi fisso e invariabile per le voci compensate a “corpo” mentre sarà calcolato mediante contabilizzazione delle effettive lavorazioni effettuate per le voci compensate a “misura”.

Le Parti si danno reciprocamente atto che, la/le fattura/ fatture dovrà/dovranno obbligatoriamente essere emessa in forma elettronica e dovrà/dovranno contenere i seguenti dati: il numero d'ordine (qualora indicato dalla Civica Amministrazione), il numero di CUP, di C.I.G., come sotto riportati, il codice univoco ufficio (codice IPA) che è il seguente: 0FQVUM (l'eventuale modifica di detto codice verrà prontamente comunicata via PEC).

Il pagamento verrà effettuato dalla Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura, mediante emissione di atto di liquidazione digitale.

Tracciabilità dei flussi finanziari

I pagamenti saranno effettuati mediante emissione di bonifico bancario (o postale) presso la Banca dell'Aggiudicatario dedicato in via esclusiva/non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, L.136/2010.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 5, della L. 136/2010, il C.U.P. dell'intervento è B39H11000180006 e il C.I.G. è ZF32527E20.

Ai sensi dell'art.3 della L. n 136/2010, tutti i movimenti finanziari relativi alla presente attività devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, e, salvo quanto previsto all'art.3, comma 3, della L. 136/2010 cit., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare, i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

La Società s'impegna a comunicare, ai sensi dell'art 3, comma 7, della L n.136/2010, al Comune, entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L n. 136/2010 cit.

Risoluzione del contratto

Nel caso di inadempimento da parte della Società degli obblighi contrattuali o dagli atti da questo richiamati, la risoluzione, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, è dichiarata per iscritto dal Responsabile del Procedimento, previa ingiunzione del Direttore dei lavori (o del Direttore dell'esecuzione), fatti salvi gli altri diritti e facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante.

Costituisce inoltre motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art.1456 cod.civ. (clausola risolutiva espressa), la mancata esecuzione delle transazioni di cui al presente contratto attraverso Istituti Bancari o della Società Poste Italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.

Codice interno MOGE: 12496



COMUNE DI GENOVA

Nell'ipotesi suddetta, il contratto sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, comunicata con nota PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La Società o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura -Ufficio Territoriale del Governo competente. Costituisce altresì motivo di risoluzione del contratto, per ritardo nell'esecuzione delle prestazioni (art. 108 del D.Lgs. 50/2016), l'ipotesi in cui l'ammontare complessivo della penale di cui al precedente art. 8 superi il dieci per cento dell'importo contrattuale.

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal contratto, si rinvia ai principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione desumibili dal D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti pubblici" e dal D.P.R. 05.10.2010 n. 207 per le parti ancora in vigore. Tutti i testi normativi citati nel contratto si intendono comprensivi delle modifiche ed aggiornamenti intervenuti e pertanto nel testo attualmente vigente.

Altre informazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante del Comune e i concorrenti avverranno ai sensi dell'art. 76 del Codice; in particolare la Stazione appaltante provvederà a comunicare l'aggiudicazione definitive a tutti gli offerenti, nonché eventuali esclusioni.

Come previsto dai Manuali sul funzionamento del MEPA disponibili sul portale sopra indicato, tutte le comunicazioni transiteranno sul Sistema, con le modalità ivi previste.

La graduatoria degli offerenti e il successivo avviso sui risultati della procedura sarà pubblicato sul sito web del Comune di Genova www.comune.genova.it.

La C.A. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice, nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dl contratto, senza che in tal caso i concorrenti stessi possano avanzare richieste di indennizzo o risarcimento.

La C.A. si riserva altresì di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso in cui si renda necessario.

Foro competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso; TAR LIGURIA – via dei Mille, 9 – 16100 Genova tel. 010-3762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Codice interno MOGE: 12496

Pagina 8 di 8